

Direzione

Udine, Vicolo di Prampeno N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16. — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5. — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.

Al corrispondenti. — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IX — N. 256

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 9 Novembre 1908

Per l'azione cattolica

Circoli e clero.

L'abbiamo già accennato: scopo dei Circoli è la formazione di un gruppo di giovani che siano veramente coscienti, convinti della bellezza e santità della nostra causa, che agiscano, che esercitino la loro influenza intorno a sé. Essi si studiano dunque di formare prima se stessi nella parte religiosa, morale, sociale, per poter poi darsi efficace mente all'azione; si forma l'individuo che dovrà poi essere, in mezzo agli altri, apostolo.

Quanti saranno quelli che entreranno nel Circolo?

— *Pochi, ma scelti*: sei, otto, dieci al più. Quelli che entrano, vi devono entrare col proposito di lavorare. Se son molti, non si formano tutti tanto facilmente: non tutti si trovano, tanto facilmente, nella necessità di lavorare: poi non tutti, ma pochi solo son capaci di attendere allo studio che si fa nel Circolo. Quindi: *pochi, ma scelti*.

E chi metter a capo del Circolo?

— Apriamo una parentesi.

Il nostro Congresso si tiene colla piena approvazione del Comitato Diocesano che, nel Congresso, ha anche un suo delegato; si tiene colla piena approvazione del nostro Arcivescovo; il nostro programma è pienamente papale; è quello che è stato tracciato dalle Direzioni Superiori. Protestiamo qui che saremmo noi i primi a sconfessare quel Circolo che si sostituisse agli insegnamenti, dagli indirizzi che ci son stati dati.

Ripetiamo: *Chi metter a capo dei nostri Circoli?*

— Ecco: se il parroco sente di esser abbastanza istruito in proposito — del che non dubitiamo — di aver abbastanza tempo da disporre, di esser anche abbastanza elastico — ci pare occorra anche questo — per attendere lui, in persona, al Circolo... sia il benvenuto quel parroco! faccia e attenda lui. E' un nuovo lavoro, una nuova briga a cui si sobbarcherà; lavoro e briga però che, a suo tempo, porteranno il loro frutto. S., non sentendosi di poter far lui, trova in paese una persona istruita, a modo — un buono e bravo giovane, per es. — tale che, messo a capo del Circolo, dia affidamento di condurlo bene... e vo la metta qu-la persona, quel giovane! Avanti!

Ma assai probabilmente, per un motivo o per un altro i parroci non si sentiranno di poter fare da sé, e non avranno tra i sociari, fatta forse qualche rarissima eccezione, — chi metter a capo. E allora?

E allora vorremmo avvenirne quello che, ci sembra, dovrebbe avvenire in ogni parrocchia, che cioè: — sotto la loro sorveglianza dei parroci, di pieno accordo coi parroci — a capo di questa cara opera della fondazione e formazione dei Circoli giovanili si mettesse il clero giovane. Il clero giovane — perché più in forze, per l'educazione avuta, per tutto quel complesso di circostanze che si riscontrano oggi — è esso, ci pare, che in modo tutto speciale deve sentire, deve far sua, deve adoperarsi — nei debiti modi, sì; ma risoluto — per il trionfo della causa santa della Chiesa e del popolo. E sappiamo che il clero giovane non desidera che di darsi a questa santa causa, e col maggior impegno possibile.

Ebbene: ai reverendi parroci, sotto la cui vigilanza — ripetiamo — intendiamo si costituiscono e lavorino i nostri Circoli, rivolgiamo una calda preghiera. E' questa: che tolga ogni diffidenza, ogni sospetto — vorremmo anzi dire ogni ombra di diffidenza e di sospetto — siano essi che incoraggino, che sorreggano, che guidino il giovane clero nell'azione nella quale è chiamato ad entrare.

Viribus unitis! diceva tre anni fa il buon Mons. di Pontebbi.

Sì: *viribus unitis!* I parroci la mente, il giovane clero il braccio: quelli l'indirizzo, questo l'esecuzione; tutti di un pensiero e di un cuor solo.

I tempi volgono tristi: c'è tanto bisogno di lavorare. Ma perché il lavoro risca fruttuoso, benedetto da Dio, v'è bisogno di incoraggiamento, di compatimento reciproco, di carità. Incoraggiamoci a vicenda: studiamoci — se mai — di compatirci a vicenda. La benedetta preghiera di Cristo: *Oro Pater, ut unum sint*, fatta per noi sacerdoti, abbia il suo effetto: e — ripetiamo — tolga ogni ombra di diffidenza, di sospetto, la causa santa della Chiesa e del popolo ci trovi tutti stretti in un patto: di lavorare concordi per il trionfo di quella benedetta causa.

Così! *abc.*

NUOVO GABINETTO AUSTRIACO.

Viena, 7. — Beck si è dimesso, non potendo più proseguire senza l'appoggio dei cristiano-sociali. L'imperatore incaricò di formare il nuovo gabinetto Bienenrath, ministro degli interni, appartenente a nessun partito ma molto amico dei cristiano-sociali. Il nuovo gabinetto dovrà poggiare come il primo sui cristiano-sociali, sugli czechi, boemi e tedeschi nazionali.

Nonne invant animos laudes quas carmina fundant
In cruce signatos intra quod alme tegant

Omnes ergo simul crucis obstringunt amore
Quae fides mundum vincit et tua vando
Petrus Archiep. Utinam.

Notizie Vaticane

Il pellegrinaggio argentino.

Roma, 8. — Stamane il Papa ha ricevuto nella sala concistoriale il pellegrinaggio argentino. Erano presenti l'arcivescovo di Buenos Ayre, mons. Espinoza, vari vescovi argentini e l'incaricato di affari sig. Moreno. Mons. Espinoza ha letto un indirizzo di devozione, presentando al Papa il saluto del presidente della repubblica.

Il Papa ha quindi risposto, pronunciando un discorso, ringraziando i pellegrini per l'attestato di devozione alla sua persona, per cui hanno sopportato i lunghi disagi.

«Non dimentico, ha concluso il Papa, i miei connazionali italiani, ospiti nei vostri paesi che sono tenuti come vostri fratelli e come figli del medesimo padre. Anche a loro io rivolgo il mio saluto affettuoso.

Vi raccomando poi quei poveri italiani, lontani dalla loro patria e confido che col vostro appoggio essi non disonorano la patria colla cattiva condotta».

Infine il Papa ha impartito la benedizione apostolica ed alle ore 12,45 ha fatto ritorno nei suoi appartamenti.

Bülow e il centro.

E' nota la situazione critica in cui si trova Bülow dopo gli ultimi avvenimenti. Si dava già come certo il suo capitolato, questa volta definitivo: ora le cose sembrano mettersi un po' meno male per cancelliere.

L'atteggiamento, che assumerà il centro, deciderà della sorte di Bülow. Se dobbiamo credere a quanto scrive in proposito la *Kölnische Volkszeitung* — il giornale più battagliero ed influente del centro — questo non si lascerà trascinare da passioni di partito ma s'ispirerà al bene della nazione.

«Il centro — scrive il foglio renano — non può avere simpatie per Bülow che lo ha combattuto e sconfitto. E' suo giudizio però che il Reichstag non deve offrire uno spettacolo di distruzione, ma deve invece fare opera feconda, consona agli interessi del paese. Tale opera deve consistere nella decisione esplicita che l'attività personale del kaiser sia limitata entro i confini richiesti dal regime di Stato moderno».

Ironia delle situazioni! Alla vigilia delle ultime elezioni generali, il principe Bülow, lanciatisi nella politica bloccarda, denunciava il centro come un partito non sufficientemente curante degli interessi nazionali. Sembrava allora che il duello tra il centro e Bülow sarebbe stato fino all'ultimo sangue, finché questi rimaneva al potere. Ultimamente per altro, il cancelliere, senza andare a Canossa, mal sicuro del suo mosaico, cercava di rappattumarsi con il partito con cui aveva blaterato nel periodo elettorale. Ed ora, nella tempesta attuale, se Bülow sarà ripescato, sarà il centro che lo salverà. Dal che scorgesi che le ostilità personali non tolgono al grande partito germanico la visione dei doveri più alti nazionali, che sarebbero in gioco in questo momento qualora Bülow se ne andasse. L'ora politica internazionale è troppo poco sicura.

Una cometa misteriosa.

Una cometa incognita passeggia attualmente sulle nostre teste: e le sue bizzarrie lasciano gli astronomi estremamente perplessi. Scoperta il 1 settembre, da un americano, nell'osservatorio di Jerkes, si sono appuntati verso di lei i telescopi del mondo intero. Appena scoperta aveva uno splendore attenuato; questo splendore ora si è accresciuto ed in una notte chiara, non è impossibile, se si conosce un poco la carta del cielo, di distinguere ad occhio nudo, fra la Lira ed il Cigno.

Quest'astro strano, il cui raggio è trenta sei volte più grande del diametro della Terra, ha una coda, che in questi giorni si è perduta, di quarantatré milioni di chilometri. Che cosa accada il primo di ottobre? Una cosa incomprensibile. La sua coda si è trovata tagliata! L'indomani, due corna le nacquerono nella testa. La coda si è disfatta e si è diffusa nel seno dell'immensità. Costantemente da quel punto il suo sistema cambia.

Quali sono le forze colossali che entrano in gioco in questa metamorfosi? Quali lotte sostiene quest'astro vagabondo, contro del sole, e dalle quali è a presumere che non uscirà vincitore? Egli è così, che accade sopra di noi un dramma inesplicabile e dei più curiosi. Inoltre lo spettroscopio svela, che la composizione chimica di questa cometa non è quella delle sue sorelle codate. Essa non è formata di idro carburo, ma bensì di azoto e di carbone; gas assolutamente deleterio, che essa spande attorno a sé, e che, se noi dovessimo respirare, assfisserebbe in un momento il nostro povero pianeta.

Benché fortemente perplessi dalle rivoluzioni interne di quest'astro, auguriamogli un buon viaggio: e se, come le comete, ritornerà, auguriamoci che si tenga lontano dalle nostre sponde.

Note e commenti

Cortesia americana.

Non è tanto facile vedere due candidati in lotta tra loro, scambiarsi durante o dopo la campagna elettorale, tratti di reciproca cortesia tra loro. Ma questo che non è facile vedere in Europa, dove i candidati si lacerano a vicenda, è facile vedere in America. Valgono due fatti.

All'epoca della penultima elezione del presidente della Confederazione, si trovarono di fronte Roosevelt e Bryan, l'eterno candidato dei repubblicani. Ed entrambi, com'è costume in quel curioso paese, correvano, su treni speciali noleggiati per la propaganda, le città a portare il loro verbo. Or avvenne che i due treni, in una stazione, s'incontrassero e i due candidati si trovarono l'uno all'altro di fronte. Ebbene, Bryan grida in tono scherzoso a Roosevelt.

«Buon dì, Teddy, come stiamo a voce? Non s'è fatta debole?»

«Proprio così debole, come un programma democratico, caro Wolly — dice Roosevelt».

Una risata, una stretta di mano e... avanti tutt'e due alla conquista del vello d'oro. E uguale cortesia si è veduta, tra i due contendenti, anche in questa ultima elezione.

Difatti, Bryan ha spedito a Taft il suo bravo telegramma di felicitazione e di augurio per il successo ottenuto. E, aggiungendo le informazioni venute dall'Oceano, Bryan non ha perduto un'oncia del suo buon umore per la sconfitta toccata.

Ecco una cosa, lodevolissima assai e civile, che non fa parte dei nostri costumi. Non s'è vista p. e. tra l'on. Girardini e l'on. Solimbergo!

Oddino, la medaglia ed il mozzicone ossia la poca sincerità abituale

Ci è giunta la *Gazzetta del Popolo* di Torino ed in essa abbiamo letto una lettera dell'on. Morgari Oddino, l'inventore dello specifico «integralismo», il cultore del fischio per la politica estera, e breve successore di Ferri nell'*Avanti!*, per passar ora a propagandista e redattore viaggiante dell'organo socialista. Fra i titoli di Oddino abbiamo oltutto quello di deputato del II collegio di Torino, che nel caso, è il più importante. Infatti buona parte dei suoi elettori, parecchi giornali fa, in una adunanza sindacalista, intimarono all'on. Oddino di rinunciare al suo collegio per dar posto ad una vittima politica che languiva in prigione; il noto anarcoido Maccò. Ora la lettera d'Oddino, pubblicata dalla *Gazzetta del Popolo* è diretta al sindacalista Molinatti, concerne appunto questo affare della deputazione, e in essa l'onorevole Morgari spiega le alte ragioni d'indole generale che impediscono alla sua coscienza di rinunciare alla medaglietta. Egli dimostra che la candidatura-protesta del Maccò, ora in carcere, non gioverebbe né a lui, né al partito socialista; e perché, dato l'odio che si ha nel II collegio per i sindacalisti, sarebbe certa la riuscita del candidato clericale.

Infine l'on. Morgari giura che per questo solo e non per altre ragioni egli rifiuta di cedere il suo collegio, che egli dice «alla medaglietta» — se ne toglie il piacere dei viaggi gratis — rinuncierei colla facilità con cui si butta un mezzo sigaro.

Noi non conosciamo la facilità con cui l'on. Oddino gitta via i mozziconi; forse sarà grande, perché egli è un proletario... grande: forse il mezzo sigaro verrebbe raccattato con molta cura da un proletario piccolo quale il Maccò.

Ma non dica l'on. Morgari che non rinuncia alla Deputazione per ragioni d'indole così esclusivamente ideali, quali egli adduce, se ricorda che la medaglietta gli dà il diritto — *par-din* — il piacere — di viaggiare gratis: egli che usa di questo piacere per intascare i soldi della propaganda e dell'*Avanti!*, per esercitare, insomma, il suo mestiere. Ed un'altra volta scriva le lettere con un po' di meno fretta per non mettere a nudo l'abitudine della ninna sincerità, onde poter atteggiarsi a grand'uomo, con qualche frase un po' troppo sincera.

E poi ci va di mezzo la logica... come, del resto, sempre...

Come i popolari di Roma ribassano le pigioni!

L'*Arcivente* ha da Roma: Si apprende questa edificante notizia. Il consigliere bloccardo Aristide Staderini abita col figlio in uno stabile, che egli ha acquistato dalla Banca d'Italia, in via Urbana all'angolo di via Panisperna. Lo Staderini occupa il primo piano della casa e gli altri sono affittati. Orbene gli inquilini che li abitano avevano già avuto dalla Banca un aumento di pigione del 25 per cento; ora il nuovo proprietario ha portato questi aumenti al 60 ed al 300 per cento. E si tratta di un consigliere bloccardo!

E' vero che appena salito al sindacato Nathan ha fatto lo stesso aumentando il fitto a tutti i suoi inquilini! Però!

La fine di uno sciopero "monstre"

Si ha da Londra:

Dopo sette settimane di serrata durante le quali i fondi dei Trades Unions sono diminuiti di 5 milioni di franchi e gli operai hanno perduto complessivamente 25 milioni di salari, la gigantesca lotta industriale nel Lancashire ha avuto una soddisfacente soluzione.

Oggi infatti le associazioni degli operai filatori, cardatori e maceratori hanno accettato la riduzione del cinque per cento a cominciare dal mese di marzo prossimo. Lunedì tutte le manifatture saranno pronte e si riapriranno. La differenza fra questo accomodamento e le offerte fatte da principio ai disoccupati dai proprietari, è che la riduzione dei salari comincerà dal marzo invece che dal primo gennaio.

La notizia della fine della lotta ha prodotta la più viva gioia nel Lancashire.

Per dare un'idea del disastro apportato dalle sette settimane di serrata basterà ricordare che gli operai rimasti senza lavoro erano 500.000, e che oltre un milione di bambini furono costretti a soffrire la fame per circa due mesi.

Il centenario del crisantemo.

Un curioso centenario si celebrerà di questi giorni, a Parigi e a Marsiglia, per cura della «Société nationale d'horticolture», quello dell'introduzione in Francia del crisantemo. Appunto nei primi giorni d-1 novembre 1808, un marsigliese, Pierre Blancard, grazie alla commendatizia di un suo compatriota, veniva ricevuto alla Malmaison dall'Imperatrice Giuseppina. La sovrana adorava i fiori e le due pianticelle fiorite di cui Blancard le faceva omaggio e che mai s'erano viste in Francia la colpirono profondamente. Blancard le spiegò come viaggiavano nel Giappone e in Cina si fosse innamorato del colorito superbo di quei fiori, che al paese del sole levante succedevano magnificamente, orlando di siepi dorate e candide i giardinietti, arricchendo di cespiti armoniosamente colorati le più povere airole. Egli, a prezzo di grandi difficoltà, aveva ottenuto due di quelle pianticelle, le aveva portate a Marsiglia, le aveva fatte rivivere nel suo giardino di Aubagne, in faccia al Mediterraneo. L'imperatrice gradì l'omaggio; la società di Linneo battezzò le nuove pianticelle e così il crisantemo cominciò la sua carriera in Francia, in Europa e in America.

Erano già molti secoli che il crisantemo si coltivava in Oriente dove il fiore aveva originariamente un significato araldico, essendo l'emblema del potere sovrano.

La minestra dei frati. la fame dei postini e la fischieria del Governo.

L'*Unione postale telegrafica-telefonica* reca, e noi ristampiamo senza aggiungere sillaba:

«A Genova, un giorno, ad un convento di frati, arriva per la distribuzione della corrispondenza un povero portatore, il quale, giunto al portone del pio luogo, vacilla ed è costretto a sedersi per improvviso male. I frati accorrono intorno al poveretto e cercano di soccorrerlo. Gli domandano se ha bisogno di qualche cosa, ed il portatore risponde con due semplici parole:

— Ho fame!

I buoni frati danno subito incarico al loro fra' Melitone di scodellare un'abbondante porzione di minestra, che il pubblico funzionario divorca con avidità rimettendosi in gamba.

Ma il bello vien poi.

Il giorno dopo, non più uno, ma tre o quattro portatori battono alla porta del chiostro. Ed ancora fra' Melitone scodella tre fumanti porzioni di minestra, che i pubblici funzionari ingoiano con grande soddisfazione, profondendosi in ringraziamenti.

Il terzo giorno, poi, è tutta una brigata di portatore che fanno portone all'ingresso del convento ospitale, in attesa della benefica minestra.

Ma questa volta fra' Melitone si spaventa, perché vede in pericolo la caldaia riservata alla comunità e protesta dapprima contro i portatore, ma dopo che questi hanno spiegato le loro condizioni di miseria, protesta ed inveisce, insieme col padre guardiano intervenuto nella questione, contro la taccagneria del Governo che non paga a sufficienza i suoi agenti.

Il fatto ha un'eco nei giornali: il ministro ne è informato e richiama la direzione di Genova, questa richiama i portatore, ma... non essendovi nella legge sullo stato giuridico, né dei regolamenti, alcuna disposizione che riguardi la minestra di fra' Melitone, l'incidente si risolve con la giustificazione dei portatore stessi, i quali chiedono la bocca al loro superiore con queste eloquenti parole: «Lo stipendio che ci dà il Governo non può bastarci in una città cara come Genova. Quindi piuttosto che commettere cattive azioni preferiamo la minestra dei frati!»

150 NAUFRAGHI!

Tokio, 7. — Il vapore «Taish», durante una tempesta, affondò al largo dell'isola Atourof. Vi sono 150 naufragi.

La questione economica del giorno

Il rincaro dei viveri.

L'argomento del rincaro e delle cause che lo producono è di tale attualità che non solo le riviste economiche, ma anche i giornali politici se ne occupano volentieri con particolare insistenza.

Il prof. Mosca, appoggiandosi specialmente all'autorità di Leroy Beaulieu, conferma la gravità del rincaro di quasi tutte le derrate e di quasi tutti i servizi, attribuendolo ad un triplice ordine di cause: le leggi di protezione per gli operai, che avrebbero reso più elevato il costo di produzione di molti oggetti; le speculazioni industriali troppo arrischiate; e finalmente la maggior produzione dell'oro. Senonché, mentre il Leroy Beaulieu inclina a dubitare dell'efficacia dell'ultima causa, o almeno ad attenuarne di molto l'importanza, il Mosca, invece, ritiene che essa sia quella più influente e decisiva. Infatti se la causa principale del rincaro si dovesse cercare nella legislazione sociale, essa dovrebbe presentare due caratteri: dovrebbe essere, cioè, limitata a quelle merci e a quei servizi per i quali si è fatta sentire la protezione della legge, ed al rincaro stesso dovrebbe corrispondere una maggior rarità delle merci o dei servizi rincarati; e quindi, in ultima analisi, un minor consumo di essi. Or né l'uno né l'altro di questi caratteri si riscontra nel caso presente, ed anzi si verifica il fenomeno contrario: cioè il rincaro avviene anche nei prodotti delle industrie non protette ed i consumi in genere continuano ad aumentare.

Né pure l'eccesso della speculazione può dare la più adeguata spiegazione del rincaro, poiché è risaputo che ai periodi di rialzi provocati dall'eccesso della speculazione sogliono tener dietro altri periodi di ribasso mentre il Mosca ritiene che da un decessione a questa parte tutti i prezzi presentino una tendenza lenta ma costante verso il generale rialzo. Ond'è forza inferire — sempre secondo il Mosca — che la spiegazione del rincaro si debba specialmente trovare nello svilimento dell'oro verificatosi per effetto dell'aumentata produzione negli ultimi venti anni e specialmente nell'ultimo decennio. Come vedono i lettori, il Mosca dà come verità di fatto indiscutibile il rincaro generale delle derrate e dei servizi.

Ora il preteso rincaro, per quanto riguarda la *vendita all'ingrosso*, non è conforme a verità. Questo fatto — apparentemente assurdo — è dimostrato in modo inoppugnabile dalle statistiche dell'*Economista*. Questa rivista pubblica, mese per mese, dal 1845, col sistema dei *numeri indici*, i prezzi all'ingrosso di 22 articoli o derrate: caffè, zucchero, tè, tabacco, frumento, carne da macello, cotone, seta greggia, lino, canapa, lana, indaco, oli, legname da costruzione, segno, cuoio, rame, ferro, piombo, stagno, filati di cotone, principali tessuti di cotone.

Da una tabella riprodotta nel *Sole*, che riassume il movimento comparato dei prezzi delle dette ventidue merci nel mese di dicembre di ogni anno, a cominciare dal 1881, risulta che l'insieme dei prezzi (eccezion fatta nel 1906) è ora più basso che non nel 1881. Infatti, stabilito in 100 l'indice per il 1881, solo nel 1906 questo indice era salito a 102,4 mentre nel 1894 era di 78,7, nel 1898 era di 78,6, nel 1901 era di 79,7 e nel 1907 di 94,7.

Quindi dal 1880 in poi si è avuto un rinvilimento generale dei prezzi fino al 1894; dal 1895 seguì un ristagno fino al 1902; quindi un rialzo fino al 1905, accentuato nel 1906 e seguito nel 1907 da un ribasso, divenuto ancora più notevole nel corrente anno. Così, dunque, contrariamente all'opinione comune, i prezzi delle principali merci sono al di sotto dei prezzi del 1881, ed anche di quelli praticati nel penultimo quarto dello scorso secolo.

Ciò posto, è interessante domandarsi come si spieghi la contraddizione che risulta fra queste statistiche e le lagnanze generali contro il rincaro dei viveri.

In primo luogo, le statistiche si riferiscono a prezzi all'ingrosso e non al minuto. In secondo luogo, l'efficacia pratica dei numeri indici è alterata dal fatto che sono trattate alla medesima stregua merci d'importanza differente. Di più parecchie delle preaccennate merci, constando di materie prime, hanno importanza più industriale che domestica. Infine un elemento nel quale il rincaro si è verificato in modo impressionante e che grava non lievemente sul bilancio domestico, è quello degli alloggi.

Questi, in breve, sono i termini della questione, intorno alla quale non è cosa facile arrischiare delle ipotesi. Tuttavia ci pare giustificata l'affermazione che siccome il rincaro si verifica nei casi in cui è limitata o esagerata l'azione della linea di concorrenza, esso deve dipendere più da cause artificiali che non dall'abbondanza del danaro.

La crisi monetaria è troppo recente perché occorra illustrare quest'ultimo punto. L'aumento nella produzione del danaro è in gran parte compensato dai suoi allargati campi d'impiego. La differenza, veramente eccessiva, fra i prezzi all'ingrosso

CASA DI CURA per le malattie di
Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

e quelli al minuto è un effetto a parer nostro, talora di una situazione di monopolio (come avviene anche relativamente alle case) ma più spesso della eccessiva concorrenza derivante dal numero esuberante degli esercenti, che si rendono intermediari fra il commercio all'ingrosso e quello al minuto. Ora è risaputo che l'eccesso della libera concorrenza — limitando eccessivamente la clientela dei commercianti — viene a produrre talvolta i medesimi effetti derivanti dal monopolio.

Rimedio a tale stato di cose possono opporre le municipalizzazioni, il calmedro, i grandi magazzini e le cooperative. E' questo un aspetto del problema relativo al rincaro, che merita di essere approfondito. Non che intendiamo attribuire al monopolio o all'eccesso della libera concorrenza tutta la responsabilità del rincaro. A spiegare il divario tra i prezzi all'ingrosso e quelli al minuto concorrono altri elementi, tra i quali l'inconveniente pratico del *subotage*, il rincaro della mano d'opera, la minor durata della giornata di lavoro e le imposte; ma resta pur sempre prevalente la causa sovraccennata; vale a dire il monopolio o l'eccesso della concorrenza.

Questo spiega perchè molte volte i padroni di casa e gli esercenti profittono dell'allegato rincaro dei viveri o della introduzione di una imposta per trarne occasione di aumentare i propri redditi; e spiega altresì perchè, mentre i consumatori non hanno risentito nessun beneficio dalla vendita in massa del bestiame provocato dallo sciopero di Parma, oggi invece si annunziano nuovi aumenti sul prezzo della carne.

Se i consumatori, stringendosi in lega, non riusciranno a porre un argine a questo stato di cose, è prevedibile che l'attuale crisi sarà inasprita al punto da diventare intollerabile, e da assorbire in speculazioni parassitarie l'aumento dei salari, perpetuando così un pericoloso elemento di perturbamenti e di agitazioni.

Perchè i giornali americani sono così... «giornali».

Le ragioni per cui la stampa americana si abbandona a invenzioni clamorose passando sopra ad ogni convenienza — n'è prova la grossolanità enorme usata nei riguardi del Duca degli Abruzzi — risiede principalmente nella necessità di esorcizzare ogni mezzo lecito e illecito per superare la concorrenza. Lo sviluppo della stampa americana in questi ultimi anni fu vertiginoso. Sino a poco tempo fa il *record* della stampa periodica era conservato dalla Germania con circa 6000 pubblicazioni, tra 800 giornali quotidiani. Ma oramai esso è stato di gran lunga sorpassato dagli Stati Uniti che contano da soli più di 2000 giornali quotidiani. E i giornali hanno spese spaventose. Si calcola che nel giornalismo americano siano investiti circa mille milioni di franchi, e che esso ne spenda 250 all'anno per soli stipendi. Ai giornali americani occorrono impianti colossali in palazzi di 15 o 20 piani, legioni di corrispondenti in ogni parte del mondo, dal Polo all'Equatore, e dall'Atlantico al Pacifico; un esercito di impiegati, di redattori, di operai, di distributori, rotative del prezzo di mezzo milione e capaci di 300.000 copie all'ora; cartiere apposite, treni speciali all'alba e alla sera per il più rapido lancio del giornale; linee telefoniche e telegrafiche speciali. L'immensa *ricerca* americana è uno dei grandi cespiti di tale giornalismo; per essa si spendono nella sola stampa e nei soli Stati Uniti oltre a tremila milioni all'anno. Una facciata in terra di un grande giornale può costare sino a 20-25.000 franchi per un solo numero. La *Ivory Soap Company* paga 240.000 franchi all'anno di sola *ricerca* al *Ladies Home Journal*. Ma questo non è sufficiente ed occorrono quindi più che dovunque, lettori ed abbonati a migliaia e milioni. Ed è per conquistarli — conclude una lettera americana al *Corriere d'Italia* — che tutti i mezzi sono buoni, e tra essi quello che prevale è di sfruttare sino all'estremo le tendenze, le passioni, gli istinti più o meno volgari degli ottanta milioni di nord-americani...

LA CONDANNA A 15 ANNI DEL RE DEL GIACCIO.

Londra, 7. — I giornali hanno da New York, 6: Il «re del ghiaccio» Carlo Morse e Alfredo Curtis, ex vicepresidente della Banca Nazionale, sono stati condannati, il primo a quindici anni di prigione, il secondo a cinque per *falsità illegale*, e precisamente per malversazioni e falsi in contabilità. Il verdetto si ebbe dopo ventiquattro ore di dibattimento.

Le mogli dei condannati, presenti all'udienza, dovettero essere trasportate fuori dall'aula in preda ad una crisi di pianto. Ambedue i condannati, pensando che i metodi da loro adottati erano gli stessi seguiti da tutti i finanziere americani, speravano in una assoluzione, ma la realtà fece svanire le loro speranze.

La sentenza contro il Morse è stata sospesa per dieci giorni, per dargli il tempo di fornire la cauzione e di ricorrere in appello.

Al principio della sua carriera, il Morse vendeva dei dolciumi sulle navi da diporto ed ora era a capo di dodici banche e *trusts* e di due compagnie di assicurazione. Egli ha un'avversione particolare per i giornalisti fotografi e ieri spazzò una macchina fotografica puntata contro di lui e prese a pugni il fotografo.

La sentenza ha prodotto enorme impressione nel mondo finanziario.

LA MORTE DI SARDOU.

Parigi, 8. — Muerto dei conforti religiosi è morto Vittorio Sardou, il più illustre commediografo francese.

Dalla Provincia

Pordenone

7 novembre.

Un ubbriaco.

Impenitente, pericoloso a se ed agli altri perchè provocatore e prepotente è tal Pietro Lanzi fu G. B. di anni 34 nativo di Adria domiciliato a Udine, fotografo. Il Lanzi ci piombò qui da Udine, ancora nella scorsa estate, per fotografare gli alunni delle scuole Elementari e Tecniche e da quella volta prese dimora da noi più che per esercitare la sua arte, sebbene sia un provetto artista, per prendere delle solenni sberle provocando disordini negli esercizi pubblici e facendone impazzire i conduttori.

L'altro ieri, in preda a Bacco, dopo aver emesso disordini all'Albergo al Cavallino ed al Caffè Mich, si portò all'Ufficio Postale pretendendo la consegna di un pacco che non poteva essergli consegnato per semplice motivo... che non era arrivato e forse nemmeno spedito! Il Lanzi, anziché andarsene per i suoi, se la prese col l'ufficiale postale sig. G. B. Filippi, il quale dopo di aver usate di tutta la sua ben nota gentilezza e di aver abusato della propria pazienza, fu costretto chiedere l'intervento dei R. R. Carabinieri per far allontanare il Lanzi.

E i carabinieri, dato il di costui stato di ubbriachezza ripugnante, e sapendo che *polastro* avevano a fare, se lo condussero in guardiola a smaltire la sberbia.

Noi speriamo che l'autorità provvederà per il rimpatrio del Lanzi di cui, sebbene sia un buon consumatore, gli esercenti non ne sentono proprio bisogno avendo tutti una buona clientela in fatto di bevitori! Magari così non fosse!!

L'Esposizione Agricola e Bovina di Nimis

(Dal nostro incaricato)

Nimis, 7 novembre.

L'arrivo delle autorità.

Il paese è oggi in festa; dalle finestre pende alla gelida brezza novembrina il vessillo d'Italia, mentre il cielo plumbeo e crucioso sembra abbia in animo di molestare questa festa sacra al lavoro ed all'agricoltura.

Fin da ieri sera è arrivato da Roma il comm. Italo Gregoris, delegato governativo per la circostanza. Stamane poi arrivarono le autorità provinciali e molti illustri invitati.

Nota: il Prefetto comm. Brunialti, il col. Arpa, l'on. Morpurgo, l'on. Valle, il provveditore agli studi cav. Battistella, l'ing. Biasutti ed il consigliere provinciale dott. G. Biasutti, infaticabile presidente del Comitato organizzatore.

Quando arriva l'on. Morpurgo, ultimo delle autorità, la banda intona la *marcia reale*, tra gli applausi. Intanto le autorità, gli invitati, i giornalisti entrano in Municipio dove viene servito il

Ramandolo d'onore.

Durante le presentazioni annote il nome di altri intervenuti principali: il Sindaco di Nimis Italo Comelli, il Sindaco di Magnano sig. Franz, quello di Osoppo sig. Di Toma, quello di Ciseris sig. Zaccaroni, per il Sindaco di Gemona che arrivò solo per il banchetto l'avv. Fedrico Perissutti, il sig. Caruzzi Sindaco di Attimis, cav. D'Agostino Comm. pref. a Tarcento, Pinosa di Lusevera, Smezz G. per Tricesimo, dott. Linda per il Comune di Reana, avv. Capellani, Generale Dupuyet in riposo, cav. Romano, dott. Pascoletti, Direttore scolastico Minardi, il prof. Molon, ecc.

Le adesioni pervenute, oltre a quella dal Ministro d'A. I. e C., sono: Proindaco di Cividale cav. Coccani, sindaco di Gemona cav. Stroili che nella mattina avrebbe dovuto visitare il Campanile di Venzone col Presidente della Commissione Generale per la conservazione dei monumenti ing. Ongaro; Roviglio per la Deputazione provinciale l'ispettore della Guardia forestale cav. Forti; il col. Pirozzi, l'on. Solimbergo, l'on. De Asarta, il comm. Stringher, il Generale cav. Garioni, il procuratore del Re cav. Trabucchi, il tenente col. comm. Levi, il dott. Vicentini, il prof. Pinelli, Preside del Liceo di Treviso, il dott. Nussi, il dott. Novelli, il dott. Dorigo, l'avv. Coren, ecc. Il comm. Renier ha telegrafato per il consiglio provinciale.

Primo ad aprire il fuoco dei discorsi della giornata è il Sindaco Comelli che porge il saluto agli ospiti tutti; egli è applaudito vivamente. Segue il dott. Biasutti che riassumendo la storia ed i lavori che si fecero per l'Esposizione, parla in favore di un'istituzione cantina sociale. Prega infine il rappresentante del Governo a dichiarare aperta l'Esposizione.

Il comm. Gregoris, saluta a nome del Governo il Friuli nostro che forte s'affermava nel campo della pratica agraria nazionale.

Come figlio del lavoro, egli dice, sono fiero in questo giorno di essere tra i lavoratori della terra, che sono consoci della loro benefica influenza nel progresso della nazione.

Plaudo alla tempra forte di questo popolo tenace e calcolatore; plaudo a tutti coloro che lavorarono per la riuscita di questa festa e dichiaro aperta l'Esposizione (Applausi).

Visitando la Mostra.

La fiera vini — Il «Sao».

Le varie mostre sono disposte nel Palazzo delle Sonole; anzitutto dobbiamo dire,

IL GIORNALE

Patronato Scolastico.

Diamo alcuni estremi sull'andamento di questa Pia istituzione nell'anno scolastico 1907-08.

Patrimonio a 1 gennaio 1908 L. 1699.24
Contribuzioni varie » 1655.40

Attivo L. 3384.64

» 2099.38

Civanzo L. 1285.26

Spese durante l'anno

Alla refezione scolastica furono ammessi 170 alunni cui si distribuirono 12855 razioni.

Si dispensarono poi 285 vestiti nuovi.

Il Comune contribuì con L. 500, ed il Governo con L. 74 netta da R. M.!

Al Sociale

sabato colla *Teresa Ragnin* e domenica colla *Marescialla* fuoreggiò la somma artista *Giocina Pexana*. Il teatro era pieno zeppo tutte le due sere ed i pordenonesi tributavano alla eletta donna i ben meritati applausi. Peccato che essa si sia fermata così poco da noi!

Taipana

5 novembre.

Funebria.

Oggi ebbero luogo i funerali della Anna Sloba-Berra, che riuscirono una vera manifestazione di ben meritato affetto verso la estinta, vero modello di madre cristiana. Per ben sei anni sopportò con ammirabile rassegnazione il duro morbo che la condusse alla tomba. Ai funerali partecipò anche una larga rappresentanza del popolo di Montebello ove si trova ben amato e stimato come cappellano il figlio Don Bernardino Berra. b/m.

ottimamente rappresentata l'Associazione Agraria Friulana.

Sono esposte macchine variatissime.

Una tale mostra è ammirata per la sua completezza e per l'ordine con cui fu attuata.

Espositori di importanza sono pure il Circolo agricolo di Magnano, il sig. Baldovin Francesco, il sig. Comelli Giovanni che assieme al precedente presenta delle pompe irroratrici. Espongono carri da trasporto Facile Rosano, Cornacchino Luigi, di Maria Luigi, Manzocco Francesco.

Il banchetto ed i brindisi.

Il banchetto è preparato in una sala appositamente eretta dove è disposto per circa 200 coperti. Il servizio, assunto dai conduttori dell'Albergo Marconi di Tarcento sigg. Facchini Pietro e Luciano Nimis, è disimpegnato da camerieri di Udine diretti dal bravo Ballarin.

Sulla fine del pranzo il dottor Biasutti legge le adesioni numerosissime; aggiungiamo a quelle già notate quella di Mons. Agostino Candolini, parroco di Nimis.

Poi si alza il Sindaco Comelli che legge un discorso in cui porta di nuovo il saluto a tutti gli ospiti, benedice alla loro salute e all'avvenire agricolo del nostro Friuli.

Il comm. Gregoris è secondo nella fila degli oratori.

Egli con frasi felici è grato dell'accoglienza fatta a lui come figlio del Veneto e come rappresentante del Governo. Si augura che presto in Nimis abbia a sorgere una cantina sociale e brinda alla salute di tutti i commensali e delle loro famiglie.

Morpurgo, per la Camera di Commercio, porta il saluto ai convenuti; elogia l'agricoltura madre di tutte le scienze, vera prosperità nazionale, quell'agricoltura che se esercitata con cura farà un'altra volta divenire l'Italia *Palma parens frugum*, come ai bei tempi antichi.

Una lode speciale per il Friuli nostro vada, soggiunge l'oratore, al cav. Romano, che indefessamente ha dedicato la sua sapiente attività al progresso della nostra regione.

Chiude brindando alla salute del Re d'Italia (*applausi*), tutti i commensali si levano in piedi) di lui che seppa magnificamente intuire la vita sociale moderna e che a Roma volle fondato un Istituto d'Agricoltura che la grande scienza diffondesse con moderni criteri nel mondo intero. (*applausi*, molti vanno a toccare il calice con quello dell'oratore).

All'on. Morpurgo segue l'avv. Capellani che ringrazia per le cortesi parole riviste da precedenti oratori alla benemerita Associazione agraria friulana ed alza il bicchiere bene augurando all'armonia sociale di cui nella nostra regione abbiamo un sì fecondo e mirabile esempio.

Braxxi beve alla vittoria dell'Agricoltura che si è imposta ed affermata sopra tutte le altre arti; ricorda pur lui l'opera del dott. Romano, raccomanda che si costruisca in Nimis tutto una cantina sociale che il nome di Ramandolo percorra il mondo come fanno altri vini non certo superiori per qualità.

Il dott. Romano ha parole di ringraziamento per tutti coloro che vollero ricordare l'opera sua a pro dell'agricoltura friulana.

Al prof. Molon, egli dice, spetta l'ultima parola in questa assemblea; da lui noi attendiamo fiduciosi il verdetto della scienza sul Ramandolo nostro. (*Applausi*; molti vocano: Parli Molon!)

Finalmente si alza il prof. Molon che ricorda, dopo tanti voli pindarici di precedenti oratori, col grande poeta dell'antica Grecia che l'acqua è buona ma il vino è migliore ed il Ramandolo è ancora superiore. (*ilarità*; *applausi*).

L'Italia, afferma l'illustre ampelologo, è ricca; ma la vera ricchezza sta nell'aggruppare in vari centri il commercio onde l'estrazione delle merci sia più facile ed il guadagno più remunerativo.

Ed a questo scopo, lascia che io spenda pure una parola per l'istituzione della cantina sociale e che mandi in questo momento il mio saluto agli amici, comm. Brunialti, comm. Gregoris, e dott. Biasutti; a tutti coloro che cooperarono alla riuscita dell'odierna festa, ai contadini friulani che seppero mirabilmente conoscere i bisogni dei tempi, ma specialmente agli amici del Ramandolo, affinché ne diffondano il nome e la bontà squisita dovunque alita e fulge la moderna aura di civiltà. (*applausi fragorosi*).

Con ciò le mense si levano ed i convenuti si spandono per meglio osservare le mostre.

8 novembre.

Il maltempo. Le feste guastate.

Oggi il cielo, burrascoso e annuvolato, non fu più generoso; e per quasi tutta la giornata una pioggia tenace, insistente e noiosa, cadde sull'ameno paese. I festeggiamenti così furono guastati e in parte soppressi.

I lodi della Giuria non sono ancora terminati; ve li comunicherò quanto prima.

Pochi visitatori forestieri girano oggi per le mostre; gli espositori di vini e gli osti fanno però buoni affari.

Speriamo che il tempo si rimetta a buono per domani in occasione del primo mercato mensile bovino.

Viu.

Bilow ammalato.

Berlino, 7. — Si afferma insistentemente che la salute di Bilow sia scossa, causa l'enorme lavoro politico causatogli dalla intervista di Guglielmo pubblicata dal *Daily Telegraph* che sollevò un uragano contro Guglielmo stesso, e dall'attuale conflitto franco-germanico.

I sigg. abbonati

che non avessero ancora regolato il loro conto con l'Amministrazione del Giornale, sono pregati a farlo con cortese sollecitudine.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Martedì 10 — S. Bandolino.

Fiere e mercati della Provincia

Bertiolo, Cecchini, Cividale, Fagagna, Resiutta, Gradisca.

Ai Cresimandi.

La S. Cresima sarà conferita nei seguenti giorni:

Domenica 8 novembre in S. Daniele del Friuli.

Li 12, 15, 19 novembre in Udine a mezzogiorno.

Li 23 in Moggiò, alle 9.

Li 26 novembre in Udine.

Domenica 29 novembre in Pagnacco.

Sottoscrizione pro „Congresso giovanile“.

Somma precedente L. 135.—

D. Federico Pilutti » 1.—
D. Pietro Del Toso » 1.—
Pietro Del Toso, Montegiano » 1.—
D. Luigi Venturini » 2.—

Totale L. 140.—

Avvertiamo gli interessati che il Congresso Giovanile si terrà posdomani nel Teatro del Seminario, gentilmente concesso.

Sul crack Stroili e Pasquali.

Un'adesione non aspettata.

Nel numero di sabato abbiamo raccolto la voce — da noi ritenuta fondata — che fra la Banca di Udine, quella di Pordenone ed il sig. della Marina era corsa una intesa per presentare una nuova proposta di concordato superiore alla cifra offerta dai fratelli Stroili.

Senonché sabato stesso — qualche ora dopo la pubblicazione del *Crociato* — la Banca di Udine ha aderito al 57 offerto dai fratelli Stroili, dimodoché il concordato è ora esuberantemente raggiunto, nè pare corra più alcun pericolo.

Dal canto nostro però noi confermiamo che un'intesa c'è realmente stata, confermiamo che si tendeva a fare una nuova proposta ed oggi aggiungiamo che una delle persone che avrebbero fatto parte del gruppo, pubblicamente asserì che si sarebbero costretti gli Stroili a dare qualche cosa di più del 60!

Che sia poi successo, noi non siamo proprio in grado di dirlo; di retroscena in tutto questo disgraziatissimo affare ce ne sono tanti, che nulla più può meravigliare, nemmeno l'adesione della Banca di Udine che si fiero atteggiamento di resistenza e di opposizione al concordato proposto, aveva fin dal principio assunto.

La crisi al Filodrammatico.

L'altra sera si riunirono i soci del Filodrammatico T. Ciconi che approvarono le dimissioni, irrevocabilmente date dal Consiglio, e stabilirono di tenere il prossimo venerdì una nuova seduta per la distribuzione delle cariche sociali o per lo scioglimento della Società.

Nuova protesta di Comuni per le spese di spedalità austriache.

Ieri nella sala Consiglieri di Venezia, sotto la Presidenza del Com. Grinani, si riunirono i rappresentanti dei comuni del Veneto e del Mantovano per una nuova intesa circa un'azione energica presso il Governo onde non pagare le spese di spedalità incontrate per ammalati curati negli ospedali dell'Austria Ungheria, durante il periodo transitorio tra le firme della convenzione di reciprocità in data 27 giugno 1896 tra l'Austria-Ungheria e l'Italia, fino all'applicazione della convenzione tra i due Stati stessi in data 1 ottobre 1899.

Per il Comune di Udine, che fu l'iniziatore di questa protesta c'era l'assessore Pico.

Si votò l'ordine del giorno stesso votato a Udine tempo fa è che noi pubblichiamo integralmente sul nostro Giornale.

Dal Bollettino delle Finanze

togliamo che Bucciantini ufficiale delle Dogane di Napoli trasferito a S. Giorgio di Nogaro; Vaccheri ufficiale a S. Giorgio di Nogaro, trasferito a Milano; Aldenese vice-agente delle imposte a Latisana è trasferito a Tarcento; De Colle aiuto all'agenzia imposte di Muggio in aspettativa è richiamato in servizio.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

IL PRIMO CONGRESSO della Gioventù Cattolica Friulana

GLI ORDINI DEL GIORNO.
Azione dei Circoli Giovanili.

Il I. Congresso della Gioventù Cattolica Friulana

Ritenuto

Che la Gioventù Cattolica debba esplicare la sua attività in tutto il campo dell'azione cattolica, ma soprattutto nell'educazione religiosa, civile, intellettuale, sociale e politica;

Deliberato

che le società, i circoli, i sodalizi della G. C. F.

L. Compiano opera educatrice in mezzo al popolo promovendo

a) Ricerche ed Oratori (che potranno divenire veri vivi di reclute per l'organizzazione giovanile);

b) Conferenze sociali, religiose, scientifiche di carattere popolare — sfruttando il sistema delle proiezioni;

c) la diffusione della « Unione Popolare » d'accordo coll'incarico diocesano;

d) la stampa cristiana specialmente locale *Crociato* e *Piccolo Crociato* coll'organizzare un pronto e diffuso servizio di corrispondenza — pagato — ed una rivendita dei giornali quando hanno qualche cenno locale interessante — previi accordi colla direzione ed Amministrazione del giornale;

e) recite di drammi morali ed educativi;

f) sale di lettura e biblioteche popolari;

II. esplicano la loro attività nel campo economico sociale;

a) promovendo sotto l'indirizzo e coll'aiuto della Direzione diocesana le associazioni economiche sociali richieste dalle esigenze dei singoli luoghi: Unioni professionali, leghe operaie, casse rurali, casse popolari, circoli agricoli, latterie, cooperative di consumo e produzione, forni rurali, fittanze collettive, società di mutuo soccorso, ecc. ecc.;

b) assecondando con propaganda pronta e forte tutte le iniziative di carattere generale quali le Federazioni e le Organizzazioni diocesane o provinciali;

III. prestino la loro attività nel campo politico

a) promovendo associazioni elettorali o costituenti essi stessi in associazione di tal natura, o offrendo valido appoggio alle già esistenti;

b) assecondando immediatamente tutte le agitazioni nazionali, regionali o diocesane che promanano dai centri direttivi.

Organizzazione giovanile.

Il Congresso Giovanile Cattolico della Diocesi di Udine, adunato l'11 nov. 1906,

constatato

la mancanza quasi completa di associazioni giovanili cattoliche nella diocesi;

constatato

l'ingente bisogno di raccogliere, anche nel nostro Friuli, le forze morali-intellettuali dei giovani, nel campo religioso-sociale, per organizzarle e dirigerle nell'esplicazione;

deliberato

di demandare a una Commissione lo studio di una forma concreta di organizzazione giovanile diocesana, secondo le linee generali qui tracciate:

a) costituzione di un organo centrale promotore e direttivo dell'azione giovanile, con numero limitato di membri;

b) iscrizione di società giovanili;

c) iscrizione di individui come soci attivi, siano uomini o donne, sacerdoti o laici, e di qualsiasi età, i quali s'obbligano di contribuire all'azione giovanile, promuovendo associazioni di giovani, o, almeno, procurando di attirare, nella propria cerchia, i principi e le opere promosse dalla organizzazione giovanile diocesana;

d) iscrizione di soci onorari;

e) le società, i soci attivi (nella quale categoria si possono contare le società cattoliche non giovanili), e i soci onorari si obbligano a contribuire in diversa misura alla cassa amministrata dall'organo centrale;

f) il Congresso annuale, costituito dai rappresentanti di Società e dai soci attivi, nomina l'organo centrale direttivo;

g) l'organo centrale nomina dei soci corrispondenti, ripartiti nelle diverse zone del Friuli, con funzione promotrice ed esecutiva;

h) adesione alla Società della Gioventù Cattolica II.

Il Congresso dà quindi mandato al Circolo dem. crist. di Udine, perché d'accordo col Comitato Diocesano, nomini la deliberata Commissione, con non meno di cinque membri, libera di aggregare altri, e col compito preciso di:

a) compilare il progetto di statuto della votata organizzazione;

b) studiare un programma di lavoro immediato per il Friuli;

c) raccogliere intanto adesioni, con la quota provvisoria annua di L. 2 per i soci individuali, di L. 4 per le società giovanili;

d) riferire sul suo operato, presentando il progetto di statuto e il programma di lavoro, al Congresso degli aderenti, ch'essa avrà cura di convocare non più tardi del novembre 1909, perché deliberi la costituzione definitiva dell'organizzazione giovanile cattolica diocesana, e prenda eventuali deliberazioni sui temi ch'essa Commissione potrà mettere all'ordine del giorno.

Il Congresso infine fa voti

che tutti i cattolici, primi i Congressisti d'oggi, favoriscano la presa iniziativa, dando e cercando adesioni, specialmente di società cattoliche anche non giovanili, promuovendo il movimento associativo dei giovani.

L'ammacco all'Ufficio di Maiano. La costituzione del supposto reo.

Circa sei mesi fa l'Ufficio Postale di Maiano aveva chiesto alla direzione delle poste di Udine lire 1000 per esigenze di servizio. Le 1000 lire furono spedite; ma a Maiano, quando capitò la lettera assicurata, non ci si trovò dentro nulla.

Allora la direzione di Udine apriva una inchiesta in cui si iniziava come autore della sottrazione il fattorino del Bianco Ernesto di Chiavris.

Allora il Del Bianco fu immediatamente sceso dal salario e dall'Ufficio mentre l'autorità giudiziaria apriva per conto suo una nuova inchiesta; questa ebbe per effetto il mandato di cattura contro il Del Bianco che ieri, saputo ciò, si costituiva ai carabinieri. Il Del Bianco, da poco sposato; ha pure un figlio in tenera età.

Disertore!

Denteh Alessandro, disertore austriaco dell'86 regg. fanteria, proveniente da Gorizia ieri verso le ore 17 si costituiva ai vigili urbani.

La disgrazia del sig. Zorzi.

Ieri il sig. Zorzi Gio. Battista, figlio di Raimondo, mentre si trovava a caccia, fu vittima di un triste incidente che per fortuna non ebbe gravi conseguenze.

Nel saltare infatti un rociolo, tenendo il fucile colla bocca rivolta verso terra, i grilletti impigliatisi nel vestito scattarono e la fucilata andò a colpire la punta del piede destro forandogli le grosse scarpe che portava.

Recatosi all'ospedale di Udine gli furono estratti i proiettili e fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Al buon signor Tria noi facciamo l'augurio vivissimo di una rapida guarigione.

Grave disgrazia di un muratore.

Ieri veniva accolto al Civico Ospedale il giovane muratore Drusini Romeo da Paderno il quale cadendo da un'armatura alta quattro metri si produceva una confusione al torace sinistro con seguito di commozione viscerale.

Il suo stato è grave e ne avrà per un buon mese.

Il tempo — Neve.

Dopo la giornata fredda di sabato, ieri il cielo si mantenne sempre annuvolato e rovesciò pioggia in abbondanza accompagnata a volte da vento impetuoso.

Oggi poi la pioggia continua ancora; il vento rigido ha abbassato di molto la temperatura.

Verso le 8 per una mezz'ora a lungo cominciò a fioccare la neve senza però nemmeno accennare a far presa.

Il tram a S. Rocco?

Circola la voce che la Società Friulana di Elettricità ha intenzione di compilare un nuovo progetto di allungamento del binario di via Poscolle fino ai casali di San Rocco. L'idea, già da noi esposta ed incondizionatamente appoggiata, merita il piano dell'intera cittadinanza. Speriamo quindi che non si tratti solo di « voci » ma che il progetto sia quanto prima un fatto compiuto.

Beneficenza.

Per onorare la memoria dei propri defunti in sostituzione corone i f.lli Giuseppe e Giovanni Zamparo offrono agli Orfanelli Mons. Tomadini L. 40. La direzione riconoscente ringrazia.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 7 novembre 1908.

Rendita 3.75 0/0 L. 103.83

» 3 1/2 0/0 (netto) » 102.96

» 3 0/0 » 70.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1266.75

Ferrovie Meridionali » 667.—

» Mediterranee » 397.50

Società Veneta » 197.50

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 505.—

» Meridionali » 352.—

» Mediterranee 4 0/0 » 502.50

» Italiane 3 0/0 » 351.75

Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 500.50

Cartelle

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 500.75

» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 503.50

» » » 5 0/0 » 509.50

» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 507.50

» » » 4 0/0 » 517.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.13

Londra (sterline) » 25.14

Germania (marchi) » 122.94

Austria (corone) » 104.94

Pietroburgo (rubli) » 263.32

Rumania (lei) » 98.—

Nuova York (dollari) » 5.14

Turchia (lire turchesche) » 22.76

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Estrazione del Lotto - 7 novembre

VEREZIA 63 — 40 — 78 — 80 — 4

BARI 12 — 53 — 73 — 15 — 59

FIRENZE 67 — 79 — 90 — 56 — 31

MILANO 17 — 19 — 25 — 84 — 1

NAPOLI 85 — 69 — 64 — 48 — 89

PALERMO 86 — 88 — 10 — 37 — 41

ROMA 84 — 15 — 55 — 62 — 53

TORINO 4 — 53 — 25 — 30 — 63

Orario ferroviario

ARRIVI DA

Venezia 3.20, (a) 4.56, 7.43, 10.7, 15.5, 17.5, 19.40, 22.50.

Pontebba 7.41, 11.—, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.5 (a).

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58.

Palmanova 8.30, (1) 9.48, 13.—, 18.3, 21.46, (1)

Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

PARTENZE PER

Venezia 4.00, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.5, 23.11 (a).

Pontebba (a) 5.8, 6.—, 7.58, 10.35, 15.30, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.55.

Palmanova 7, 8 (1) 13.11, 16.20, 19.27 (1)

Cividale 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20.

(a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Stazione del Tram.

8.25 — 11.35 — 15.10, — 18.45.

Arrivo a S. Daniele.

9.57 — 13.7 — 16.42 — 20.17.

Partenze da S. Daniele.

6.53 — 10.59 — 13.36 — 17.13.

Arrivi a Udine.

8.24 — 12.30 — 15.7 — 18.44.

Un nuovo ramo d'amministrazione.

Sappiamo da fonte sicura che al Ministero delle Finanze è stata o sarà istituita una divisione apposita, con l'esclusivo incarico di dirigere la reclame per il Chini di Stato.

A capo divisione verrà scelta naturalmente persona praticissima, che abbia dato prove eminenti di saper condurre bene la reclame, sia che si tratti di un rimedio per i mali, sia che si tratti di far la guerra alla malaria... coi confetti.

E pare che le prove volgano a buon porto. Già i parroci sono stati pregati di batter la gran cassa; ed ora sono i ferrovieri che vengono incaricati di prender parte alla santa crociata. Ma una trovata di nuovo genere è stata quella di approfittare anche di tutte le società di mutua assistenza, di tutti i circoli, di tutte le leghe per far suonar loro a stormo la campana del Chini di Stato.

Già si ventila la proposta che, per essere ammessi a far parte di una società operaia, di un circolo, di una lega, per potere assistere a spettacoli, o feste da ballo, bisognerà, oltre il pagamento della tassa solita, fare acquisto di un tubetto o di una scatola dei preziosi confetti. Per l'ingresso alle marionette sarà d'obbligo l'acquisto di cioccolatini al tannato.

E siccome il chini, dice il Colli, dà forza e vigore, ne sarà fatta larga distribuzione in tutte le feste da ballo; e così pure in occasioni di pranzi, battesimi, matrimoni, ecc. i confetti di Stato formeranno il piatto dolce nazionale.

Un altro buon pensiero sarà quello di sostituire i rosei confetti di chini ai coralli, e alle pietruzze che adornano i giocattoli dei bambini — collane, sonagliere, braccialetti, ecc.

Ne si arresterà certamente qui lo spirito innovatore del capo divisione della reclame per il chini di Stato, ed è prevedibile che da esso dovrà prender lezione anche la Ditta Bisleri per la propaganda, ormai del resto superflua, dei suoi famosi preparati antimalarici, Esanofele, Esanoflin ed Esameba.

La Ditta A. MANZONI e C. di Udine Via della Posta, 7 — continua in questo giornale, come negli altri di Udine da essa appaltati: *Patria del Friuli*, *Giornale di Udine* — tale rubrica, la quale risponde pienamente allo scopo per cui venne ideata, cioè; comunicare col pubblico verso spesa minima.

Azzan Augusto d. gerente responsabile Udine, tip. del « Crociato ».

Dentista

A. RAFFAELLI

PREMIATO

— con medaglie d'oro e croce —

— UDINE —

MALATTIE

della bocca e dei denti

Dott. ERMINIO CLONFERO

Medico-Chirurgo-Dentista

dell'« Ecole Dentaire » di Parigi

Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiera in oro e cancelli. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddrizzamenti, Corone, lavori a ponte.

Ricore dalle 9-12 alle 14-18

UDINE

Via della Posta N. 36, 1. piano

Telefono 252.

Aveva la giovinezza.

Ma le mancava la salute.

Guarita con le Pillole Pink.

Si, le Pillole Pink hanno reso la salute alla giovane di cui diamo, qui accanto, il ritratto, la Signorina Adele Carbonari, sedicenne figlia del Signor Giovanni Carbonari di Sant'Elia (Ancona). Giovanette che avete la gioventù e non godete buona salute, vedete ciò che possono fare per voi le Pillole Pink.

Signorina Adele Carbonari

« Mia figlia è stata molto malata — scrive il Signor Carbonari — ha molto sofferto, e senza le vostre pillole, credo non si sarebbe ristabilita mai. In fatti era malandata da lungo tempo e, malgrado tutte le cure, la sua salute non si era migliorata. Aveva continuamente un malessere, oppure delle contrazioni di stomaco, o ronzii agli orecchi od emicranie, o anche male ai reni. Non aveva appetito, era debole, non riposava la notte. Inoltre essa provava una continua e penosa sensazione di freddo. Sembrava non avesse più sangue nelle vene. E' rimasta in questo stato fino al giorno in cui ha preso le Pillole Pink. Da che ha preso queste Pillole, la sua salute è divenuta migliore. Ha recuperato le forze, la sua paliddezza è scomparsa, il suo appetito, è ritornato. Ora sta bene. »

Ecco dunque, o giovanette anemiche, clorotiche, cioè che le Pillole Pink hanno fatto per una persona che, pochi giorni or sono, era come voi. Pallida e minata ieri ancora, oggi viene complimentata per il suo sano aspetto. Credete che le Pillole Pink non sian capaci di fare altrettanto per voi? Ricordatevi che sono buone per tutti i temperamenti e che le pillole che comprerete dal vostro farmacista sono identiche a quelle che hanno guarito così bene la Signorina Adele Carbonari.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, nevralgia.

Si vendono in tutte le farmacie al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Qualche aperitivo e tonico preferito sempre

V. AMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

SARTORIA

Visentini Virgilio

Via Cavour n. 18 (di fianco alla trattoria Antico Toppo)

Si eseguisce qualsiasi abito per sacerdoti e per secolari.

Assume forniture per divise di collegi, bande, ecc. ecc.

COMUNICATO:

La Libreria « DANTE » - Udine, via Mercerie, 6 - (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) facilita sul prezzo dei libri nuovi, vende a prezzi bassissimi le opere d'occasione, ed acquista a contanti libri preferibilmente che trattino del Friuli, o si riferiscano a Trieste, all'Istria ed alla Dalmazia.

Tiene inoltre un grandissimo assortimento di Cartoline illustrate, di portafogli e Portamonete per Uomo e per Signora, di Coltelli, Temperini, Forbici, Rasoi di C. Rader, ed altri oggetti pratici e finissimi a prezzi assolutamente convenienti.

A richiesta spedisce gratis il Bollettino dei libri moderni d'ogni qualità; il Bollettino dei libri d'occasione; quello dei Testi Greci, Latini e Italiani con ribasso, nonché di Medicina e Teologia, in genere.

Ricarsi o scrivere direttamente alla

Libreria Dante di G. Malattia

UDINE — Via Mercerie, numero 6.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotone, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

UNICO NEGOZIO

in

UDINE

Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE

ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE

Via San Valentino N. 9

Banca Cattolica di Udine

Società anonima cooperativa a capitale illimitato

XIII Esercizio.

SITUAZIONE AL 31 OTTOBRE 1908.

Attività.

Numerario in Cassa	L. 9.312,29
Valori di proprietà della Banca, (garantiti dallo Stato)	> 101.984,--
Beni immobili	> 125.090,--
Cambiali in Portafoglio	L. 2.549.312,97
attive) scadute in corso di riscossione	> 17.155,--
	> 2.566.467,97
Antecipazioni sui Valori e Riporti	> 63.710,--
Conti Correnti diversi	> 312.866,32
	L. 376.576,32
Debitori diversi	> 1.885,07
Ranche e corrispondenti (debitori)	> 173.236,33
Mobili	> 5.000,--
Fondo previdenza impiegati e. Polizze assicurazioni	> 5.000,--
	L. 3.364.551,98
Valori di terzi	L. 637.743,30
(a garanzia operazioni	> 12.000,--
(a cauzione di servizio	> 29.575,75
(a custodia	> 679.319,05
Tasse e Spese d'Amministrazione	> 29.089,64
	L. 4.072.960,67

Patrimonio sociale.

Capitale	L. 141.380,--
Fondo di Riserva	> 55.064,47
Fondo oscillazione valori	> 2.505,17
	L. 198.949,64

Passività.

Depositi a Risparmio e in conto corrente liberi e vincolati	L. 2.951.838,10
Ranche e Corrispondenti (creditori)	> 153.923,78
Crediti diversi	> 7,90
Conto Dividendi	> 1.086,--
Fondo previdenza impiegati	> 6.164,69
idem e. Polizze assicurazioni	> 5.000,--
	L. 3.316.970,11

Totale della Passività

Depositi	L. 637.743,30
(a garanzia operazioni	> 12.000,--
(a cauzione servizio	> 29.575,75
(a custodia	> 679.319,05

Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e

risconto esercizio precedente

Totale Generale L. 4.072.960,67

Il Sindaco IL PRESIDENTE IL DIRETTORE IL Cassiere
G. Fagnutti F. MARTINUZZI A. MIANI O. Politi

OPERAZIONI

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:

Riceve depositi in Conto Corrente con chèques al 3 1/2 0/0
» » a Risparmio libero nominativi al portatore » 3 1/2 0/0
» » a Piccolo Risparmio (libretto gratis) » 4 0/0

a Risparmio Vincolato a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.

Accorda prestiti a soci e non soci, con due firme, al tasso dal 5 al 6 0/0, a seconda delle scadenze.

Anticipa somme con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accettati alla Banca.

Apri Conto Correnti anche con garanzia cambiaria.

Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.

Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.

Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di L. 27.50 sono nominative, non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione.

La quale è riservata la ammissione di nuovi soci. - Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

Trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE

HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scialoja,

Mingazzini, Lombroso, Morrelli, Zuccherelli, a quelle del Baccelli,

Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e

rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,

PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Prestito a Premi a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza

Approvato con deliberazione 23 Settembre 1907.

IL GOVERNO DI S. M. IL RE D'ITALIA

con la legge del 19 Luglio 1907 ha accordato il permesso di negoziare nel Regno, con esenzione di tasse, le cartelle di questo prestito.

Il prestito è diviso in 500.000 Obbligazioni di Lire Italiane Venticinque ciascuna, DISTINTE COL SOLO NUMERO PROGRESSIVO SENZA SERIE O CATEGORIA.

Le Obbligazioni devono venire tutte premiate o rimborsate. - Un premio è assicurato ad ogni diecina di Obbligazioni. I premi e i rimborsi sono tutti in contanti ed esenti da qualunque deduzione per tasse presenti e future.

I PREMI SONO CINQUANTAMILA

Da Lire UN MILIONE. 1.000.000	Da Lire Cinquemila 5.000
» Cinquecentomila. 500.000	» Duemilaquattrocento. 2.500
» Duecentomila. 200.000	» Mille 1.000
» Centomila 100.000	» Cinquecento 500
» Venticinquemila. 25.000	» Duecentocinquanta 250
» Ventimila 20.000	» Duecento 200
» Quindicimila 15.000	» Centoventicinque 125
» Diecimila 10.000	» Cento 100

PER IL COMPLESSIVO NOVE MILIONI DUECENTOQUARANTACINQUE MILA

IMPORTO DI LIRE

GARANZIE

Il Prestito è garantito da deposito di tanti titoli del Debito Pubblico del Regno d'Italia, Consolidato 3,75-3,50 %, e da altri che sono garantiti anche dal Governo Italiano, sufficienti per fornire lo ammontare necessario al pagamento di tutte le obbligazioni da estrarsi con premio e col rimborso del Capitale, come dal piano approvato dal Governo e dalla Banca Cassareto di Genova, Assuntore del Prestito, dal suo corrispondente in tutto il mondo e dalle Banche e Casse Bancarie che verranno a suo tempo designate.

I premi e i rimborsi si prescrivono due volte all'anno.

IL METODO DI ESTRAZIONE

CHIARO - SEMPLICE - NUOVISSIMO - elimina la possibilità di qualsiasi dubbio, offre probabilità di premi straordinariamente più grandi che in qualsiasi altro Prestito sia Italiano che straniero ed è tutto ciò che si può desiderare.

La Banca Cassareto di Genova, Assuntore del Prestito, mette ora in vendita le ultime Obbligazioni Unitarie, che hanno come premio assicurato ogni dieci, Nonché le ultime diecina con premio garantito.

La Banca Cassareto di Genova, Assuntore del Prestito, mette ora in vendita le ultime Obbligazioni Unitarie, che hanno come premio assicurato ogni dieci, Nonché le ultime diecina con premio garantito.

Il prezzo, pagabile in una sol volta all'atto della richiesta, rimane invariato L. 23.50 per ogni Obbligazione, 235,-- per ogni diecina di Obbligazioni.

Allo medesimo condizioni la vendita è pure aperta in Genova presso la Banca Russa per il Commercio Estero. Nelle altre Città presso la principali Banche e Casse di Risparmio - Banche e Casse di Cambio-Valute.

Con preavviso di cinque giorni verrà annunciata la chiusura all'ordine della vendita, spirato questo termine le Obbligazioni del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino saranno messe in vendita nelle principali piazze del Regno. Il prezzo verrà stabilito da coloro che, in tempo, se avranno acquistato forti partite al tasso di emissione.

Ciò valga di avviso a chi non vuole trovarsi all'ultimo momento costretto a pagare un forte aggio accorsi speculatori.

Le estrazioni faranno pubblicamente in Roma, con tutte le formalità e garanzie prescritte dalla legge, alla data e in luogo a tergo di ciascuna obbligazione - e verranno pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia. Il bollettino ufficiale verrà distribuito e spedito gratis in tutto il mondo.

La prima estrazione col primo premio di **UN MILIONE** avrà luogo il 31 Dicembre 1908.

Il lettore è pregato di esaminare attentamente i confronti con altri prestiti a premi. I calcoli precisissimi che sono la base di questi confronti hanno provocato sensibile ribasso, sui titoli analizzati, stanteché hanno luminosamente dimostrato che un solo prestito a premi può stare a confronto colle Obbligazioni del Prestito della Repubblica di San Marino, le uniche ricercate e meritatamente apprezzate dal grande, come dal piccolo capitalista intelligente.

CONFRONTI CON ALTRI PRESTITI A PREMI

Buoni a premio della Città di Napoli (1881). Attualmente la media dei premi è per questi buoni nella proporzione di uno per 450. In confronto a questo, le probabilità di premio assicurate dal Prestito di San Marino sono quarantacinque volte maggiori.

Prestito a premi della Città di Genova (1869). Attualmente la media dei premi per queste obbligazioni del 27 per mille. Fecero sopra ogni Mille obbligazioni le 973 che vengono rimborsate per anno, in confronto del loro valore attuale, da 25 a 40 lire ciascuna. Il Prestito di San Marino assicura invece il rimborso integrale a un premio ogni dieci obbligazioni. E invece della probabilità del 27 per mille assicura Cento premi per Mille.

Prestito della Città di Milano (1861). Attualmente la media dei premi a per queste obbligazioni del 12 per mille. E quindi sopra Mille obbligazioni 988 perdono dalle 10 alle 15 lire sul prezzo di rimborso. Il Prestito di San Marino, oltre al rimborso integrale, non offre soltanto la probabilità ma la certezza di 100 premi per ogni Mille obbligazioni, e cioè una proporzione otto volte maggiore di quella del Prestito di Milano.

Prestito a premi della Croce Rossa Italiana (1885). Attualmente questo Prestito dà la probabilità di 10 premi sopra 1700 obbligazioni. E però sopra 1700, 1800 perdono, col rimborso, circa 15 lire del loro valore attuale. Il Prestito di San Marino, oltre il rimborso integrale, offre non la semplice probabilità ma la sicurezza dei premi in una proporzione diciassette volte maggiore, essendo in esso Cento premi assicurati ogni Mille obbligazioni.

Prestito a premi della Banca La Masa. Abbiamo attualmente in questo Prestito la probabilità di un premio da L. 50 al massimo di L. 5000 ogni 1000 obbligazioni. Il prestito di San Marino offre invece la sicurezza di un

premio ogni dieci obbligazioni, e quindi la proporzione di vincita è nel Prestito di San Marino 100 volte maggiore.

Inoltre, presi in iene tutti i prestiti sopra confrontati con quello della Repubblica di San Marino, restano a sottostare, di premi importanti, uno solo di L. 123, 10 pezzi di L. 10.000 - 5.000 a 4.000; e i rimanenti sono insignificanti, escluso poi il Prestito di Genova (1869) per gli altri tutti i premi sono soggetti a la deduzione per tasse di Richezza Mobili e di Circolazione. Nel Prestito di Genova La Masa la tassa colpisce anche i rimborsi. Invece il Prestito di San Marino ha moltissimi premi da lire UN MILIONE - cinquemila - duecento ad - Centomila, ecc., e tutti i premi e rimborsi sono esenti da qualunque tassa presente e futura.

CONCLUSIONE. - Da quanto precede è facile stabilire che questo Prestito a Premi è in tutta la sua essenza, e per la probabilità che in esso rischiano e per la certezza che esso garantisce, il più alto di tutti i prestiti messi fino a giorno d'oggi in Italia che esteri. Esso offre una porta aperta a tutti, senza rischio di sorta. Esso presenta la possibilità di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso estingue ogni dubbio ed ogni rischio, di modo che il detentore di questa obbligazione, oltre alla certezza di guadagnare senza alcun sacrificio e più grandi premi con una probabilità di gran lunga superiore a qualsiasi altra offerta di prestiti e di lotterie. Esso est